



Anno XXV • N. 10 • 13 marzo 2015 • www.agendabrindisi.it

ENZO LOTTA CON UNA GRAVE MALATTIA E PERDE IL POSTO DI LAVORO



BASKET: EUROCONGEDO ENEL - CALCIO: PAREGGIO INTERNO

Da oltre 160 anni al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it





OFFERTA BATTERIE DI ALTA QUALITA' PER AUTO Sostituzione della batteria - Controllo impianto elettrico dell'auto - Ritiro della batteria usata per smaltimento

TUDOR

44Ah 360A € 60,00 50Ah 450A € 65,00 62Ah 540A € 80,00 74Ah 680A € 95,00

Hensemberger

74Ah 680A

44Ah 360A € 55,00 50Ah 450A € 60,00 62Ah 540A € 70,00



OFFERTA DISPONIBILE PRESSO LE SEGUENTI OFFICINE

€ 85,00

Plurimotors di Mino Nigro - Via Rosmini, 8 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stazione Q8 di Sandro Neglia - Via U. Maddalena, 5 - Telefono 0831.412019

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da BR - Telefono 0831.418512

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 (nuova sede) - 72100 BRINDISI Telefono: 0831.582133 - Fax 0831.514294 - Sito internet: www.aloisioricambi.it

Le vicende brindisine ispirerebbero certamente autori come Luigi Pirandello o Eduardo De Filippo.

Sono trascorsi vent'anni esatti dalla entrata in vigore della legge che regola la portualità (la 84/94) e nello stesso periodo si è andati a pescare ovunque, ma non a Brindisi, improbabili presidenti che - mutuo un verso dell'Iliade - infiniti «lutti» addussero al porto. Dopo questo lungo periodo e nel momento in cui si profila la riorganizzazione delle Autorità portuali - con un non felice destino per la nostra - ecco, dopo vent'anni, una terna tutta brindisina di candidati alla presidenza. Non so se ciò andrebbe letto con ironia o sarcasmo, ma sta di fatto che questa volta, all'epilogo degli enti portuali così come li conosciamo, presidente potrebbe essere nominato un brindisino. Anche se bisogna dire che l'ultima parola spetta al ministro Lupi che in teoria potrebbe chiedere una nuova

Nel frattempo l'Ente portuale informa che «il Consiglio di Stato, con una sentenza lapidaria che non lascia spazio alla sempre fertile fantasia ermeneutica di taluni, ha sancito che il professor Hercules Haralambides ha il diritto di esercitare le funzioni di presidente dell'Autorità portuale di Brindisi. Il supremo consesso mette così la parola fine a questa vicenda che dura, ormai, da quasi quattro anni». Già, solo che anche questa sentenza arriva in zona Cesarini e non si sa quali effetti pratici possa (o debba) avere se non per una mera soddisfazione personale, dal momento che il nome del professore greco non compare nella terna che indica in ordine alfabetico: Donato Caiulo, presidente del Propeller club di Brindisi, indicato dall'Amministrazione provinciale; Al-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Autorità portuale, una «terna» al lotto



fredo Malcarne, presidente della Camera di Commercio, indicato dalla stessa; e Danilo Urso, docente universitario, nome stato proposto dall'Amministrazione comunale.

Per chi conosce lacci e lacciuoli dei personaggi e della politica locale e nazionale non sarà difficile immaginare chi ha più chance degli altri per essere il primo, e ultimo, presidente dell'Ente portuale brindisino, chi dovrà traghettarlo verso nuovi lidi, seguendo il piano di riordino nazionale dei porti che non è ancora operativo.

Tutti i candidati, chi più chi meno, hanno punti in comune: sono stati critici con la gestione dell'ente, sono fermamente contrari all'accorpamento all'Autorità portuale di Bari e non condividono la concessione alla compagnia Grimaldi così come chiesta e proposta. E a tal riguardo la Capitaneria di Porto fa definitivamente chiarezza sulla situazione degli accosti attualmente disponibili nel porto di Brindisi

Grimaldi dichiarava, in un intervento a difesa di quanto chiesto, che «vi sono attualmente altre aree portuali, superiori per metratura e capacità di ormeggio, rispetto a quelle da noi richieste, idonee al traffico traghetti». Sulla stessa linea l'attuale presidente Haralambides che alla giornalista Vera Viola del «Sole 24 ore» diceva che «alcuni operatori locali sono preoccu-

pati che possa affermarsi un monopolio e che possano rimanere escluse altre imprese. Ma abbiamo almeno altre dieci banchine da dare in concessione a chi ne faccia richiesta». Dichiarazioni rese da chi dovrebbe conoscere la situazione portuale come le proprie tasche e che si commentano da sole alla luce di ciò che invece afferma la Capitaneria, interpellata a tal proposito da un operatore marittimo: gli accosti disponibili sono cinque: tre «per il traffico Schengen a Punta delle Terrare (Terrare 17, 18 e Terrare punta), due per il traffico extra-Schengen ubicati sul prolungamento nuovo sporgente (ormeggi 19/a e 19/b)». I primi tre sono stabilmente occupati dalla Grimaldi, anche quando la nave è in fermo non operativo, le altre due ospitano i traghetti per l'Albania. Quindi, allo stato, chi volesse far fare tappa a Brindisi ad un traghetto per la Grecia non può farlo, cosa peraltro già accaduta. E' auspicabile che la sceneggiata sugli accosti termini qui e si prenda atto della situazione reale.

Ora, però, c'è da considerare un aspetto non secondario: ciò che l'Autorità portuale potrà fare o decidere in questi ultimi tre mesi. Sarebbe auspicabile, oltre che logico e di buon senso, che la politica tutta e le istituzioni, dal momento che hanno individuato in altre personalità la futura guida dell'ente, invitassero i vertici dell'Autorità portuale a limitarsi all'ordinaria amministrazione dell'ente, evitando di prendere decisioni (assunzioni, incarichi per progetti e quant'altro) che potrebbero costituire una ipoteca e condizionare le decisioni e il lavoro della prossima presidenza. Auspicare che si facciano cose di buon senso sarebbe chiedere troppo?

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

Agenda

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori Danilo Arigliano Fabrizio Caianiello Antonio Caputo Eugenio Corsa Gabriele D'Amely Melodia Antonio Errico Rosario Farina Alfredo Gatti Roberto Guadalupi Massimiliano Iaia Nicola Ingrosso Paolo Lonati Pino Minunni Paolo Palamà Mario Palmisano Francesco Pecere Davide Piazzo Eupremio Pignataro Roberto Piliego Pierpaolo Piliego Renato Rubino Domenico Saponaro Gianmarco Sciarra Giorgio Sciarra Salvatore Sergio

> Fotografie: Antonio Celeste Maurizio De Virgiliis Alfredo Perchinenna

Mino Taveri (Mediaset)

Prestampa e stampa: A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione: Via Serafino Giannelli, 16 (già via Anime) 72100 BRINDISI Telefono 0831/564555 Fax 0831/560050

E-mail: agendabrindisi@libero.it

Sito web: www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA (5.000 copie)



POESIA

Un premio mesagnese per Di Emidio



Con la poesia «Miraculu di Natali» la brindisina Silvana Di Emidio si è classificata al primo posto nel 21° Concorso di poesia in vernacolo «Francesco Bardicchia» indetto dall'omonimo Centro Polivalente An-

ziani di Mesagne. Ecco la motivazione del premio: «In una fredda notte, nell'atmosfera incantata del Natale, fra odori e sapori, il pianto flebile d'un neonato rinnova il miracolo della vita. In un vernacolo composto e puntuale, immediato nella sua semplicità una lirica coinvolgente realizzata in quartine di endecasillabi con un registro di compiutezza espressiva. Immagini vive e significative!» L'esistenza degli scritti di Silvana Di Emidio scaturisce dalla passione e l'amore per tutto ciò che è Brindisinità. Con il linguaggio vernacolare, riporta alla luce contesti di vita divenuti ormai ricordi, descrivendone l'aspetto affettivo e nostalgico. Cultura e tradizioni locali sono quanto si può trarre dal suo lavoro. Si diletta inoltre a mettere in versi i piatti tipici brindisini dal contenuto prevalentemente divertente, ma è soprattutto la semplicità «l'ingrediente» basilare che caratterizza i suoi componimenti. Si diletta altresì a stendere brevi scene teatrali, allo scopo di inserire in un quadro umoristico le più svariate vicende esistenziali quotidiane. Prende parte a varie iniziative culturali promosse dalle diverse associazioni locali. ha appena pubblicato la sua prima raccolta in vernacolo dal titolo «Sapori Anticu», che tocca vari temi; a breve un'altra pubblicazione che interesserà l'arte culinaria tipica brindisina. Ecco la poesia.

MIRACULU TI NATALI

Quedda sera visciglia ti Natali, a casa 'ntrignulandu sta turnava, no pozzu 'ddu miraculu scurdari 'dda sera... ca sta puru nivicava. Cu caminu ti cchiù mi sta sbricava, a 'mprima lu Bambinu cu mittiumu cu' lu piccinnu mia ca rricitava 'na littirina ansiemi cu sintiumu.

'Dd'aria, ti cosi tuci prufumava, lu nasu a nu mumentu mi nd'anchiu e mentri sempri cchiù mi sta 'mprissava, tott'a 'na vota chiangiri sintiu.

Li recchi mia, sirài m'erunu fattu, ti ci era quiddu chiantu no capìa, toppu ca feci arretu quarche passu, ti quarche piccinnuddu mi parìa.

... Ma quistu chiantu no si sta firmava, 'ntr'a 'dd'aria cita, assai si sta sintìa, stu fattu quai no mi capacitàva e iu sempri ti cchiù mi 'ncuriusìa.

Ti pizzu a prua squatrai totta la strata, atru no veddi mundezza sulamenti, a ripa a ripa ti 'na vanda e l'atra sacchetti si muviunu cu li vienti.

A casa mia cussini sta 'rrivvava, la nevi già la strata scia 'mbucciandu e mentri 'na campana sta sunava, nu facuttinu veddi caminandu.

Cussìni mi firmai cu uardu buenu e cce si prisintau alli uecchi mia? Nu saccu ti mundezza nienti menu cu n'anima ti Diu ca si muvìa.

-Cce aggi'a fari?- Pinsai 'ntr'a du mumentu, ma subbutu lu cori mi parlàu, a 'mbrazzi lu pigghiau cu sintimientu e cussini ti chiangiri spicciàu.

A 'nfacci la manodda mi 'ppuggiàu scia circandu nu picca ti calori, cu ddi uecchi 'nnucenti mi uardau e chianu chianu lu stringiu allu cori.

Lu tistinu cussini sce vuliu: miraculu nci fo' quiddu Natali, 'ntr'a quedda Notti Santa cu fo' iu pi ddu piccinnu... N'angiulu senz'ali.

Silvana Di Emidio

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

NAUTICA

Tredicesima edizione dello SNIM

I grandi temi dell'economia del mare (dalla cantieristica all'accessoristica nautica, dalla portualità turistica alla crocieristica, dalla promozione del territorio alla formazione) animeranno la 13esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Puglia, in programma a Brindisi, dal 18 al 22 marzo.

Come fanno notare gli organizzatori, lo SNIM è considerato uno degli eventi fieristici di settore più importanti del Mezzogiorno d'Italia e certamente il più titolato punto di riferimento del diportismo pugliese. «Il successo dell'ultima edizione. con una presenza di circa 50.000 visitatori, 80 espositori e più di 100 imbarcazioni esposte a terra ed in acqua deve considerarsi il trampolino di lancio verso la realizzazione di un Evento - si legge nella nota di presentazione - che deve necessariamente coinvolgere la 'Macro Regione Adriatica', tema questo di sempre maggiore attualità, per la promozione e lo sviluppo della cantieristica, della portualità turistica, del turismo nautico e più in generale, della blu-economy. Sfruttando la strategica posizione geografica ed il ruolo da sempre riconosciuto alla



Regione Puglia, come Porta d'Oriente, lo SNIM dovrà essere considerato l'appuntamento adriatico di riferimento, d'incontro e approfondimento rivolto a coloro che operano o che hanno la loro attività o interesse in crociere, traghetti, vele e yacht e che finalmente assegna all'Adriatico la rilevanza che merita come Arena economico-produttiva. In questo contesto, SNIM 2015 dovrà rappresentare un'opportunità per aggiornare le proprie conoscenze ed informazioni sui fondi ed i progetti europei a supporto dell'economia turistica in Adriatico».

L'evento vedrà coinvolti i rappresentanti della Macro Regione Adriatica, in due giorni di incontri, dibattiti, occasioni di business networking, inspection visits, durante i quali le istituzioni, le Associazioni di categoria e soprattutto le Imprese della Puglia avranno la possibilità di approfondire le proprie conoscenze, attivare nuove relazioni o rafforzare quelle esistenti, promuovere la propria Attività e i propri Progetti. I temi interesseranno i porti. le crociere, il trasporto marittimo, il traffico passeggeri, il turismo nautico. la portualità turistica. la cantieristica con un focus particolare sul settore dei mega yachts, che grazie all'indotto creato, è considerato particolarmente strategico nello sviluppo economico della nostra Regione, Saranno coinvolti le Amministrazioni pubbliche ed i consorzi di promozione turistica, i rappresentanti dei fondi europei ed i responsabili delle decisioni, Autorità portuali, marine e porti turistici, compagnie di crociera, di navigazione e traghetti, agenzie di viaggi e tour operator, cantieri ed agenzie marittime, camere di commercio e sistemi aeroportuali.

L'Unione Sportiva e le ACLI Provinciali saranno presenti con un proprio gazebo, attività ed iniziative associative, sociali e promozionali: danze in riva al mare (coreografie marinare) a cura di A.S.D. Cult. Arte Danza U.S. Acli, sabato 21 marzo (ore 17.30); video flash mob e fotomontaggi su attività natatorie e motorio-sportive per il benessere dei giovani a cura del G.S.D. ACLI Nuoto Brindisi, domenica 22 marzo (ore 17.30).

LAVORO

Il caso Giunta!



(g. s.) - Dopo «Zoe», Enzo. I clamori del licenziamento della lavoratrice Basell, licenziata per assenze le-

gate ad una grave malattia, si erano appena sopiti ... ed ecco il caso di Enzo Giunta (cui dedichiamo la copertina), vigilante della Sveviapol. Sottoposto a vari interventi per un tumore, era stato (ovviamente) costretto ad assentarsi dal lavoro e questo gli è costato il posto. Il caso ha provocato moltissime proteste. com'era naturale, soprattutto perché la vicenda Zoe, con la raccolta di circa 80 mila firme, si era appena conclusa. Per l'effetto dell'onda mediatica. l'azienda ha fatto marcia indietro dichiarando di aver reintegrato Enzo Giunta che si dice soddisfatto ma attende che gli venga ratificata ufficialmente la decisione. La perdita del posto di lavoro è di per sé evento grave per chiunque: sentirsi privato della fonte di sostentamento è un fatto che può sconvolgere una intera famiglia. Quindi, è ben intuibile quanto possa essere drammatica una simile situazione, aggravata dalla lotta con una malattia. Non si può non riflettere seriamente di fronte alle politiche lavorative che si stanno attuando e sentir parlare di «tutele crescenti» suona un po' sarcastico. In effetti ci troviamo davanti a tutele decrescenti, se non alla loro totale assenza. E' ovvio che ci si può affidare al clamore mediatico per certe soluzioni, ma devono esserci norme di tutela ben precise per evitare che la lotta per vivere e per sopravvivere divenga un mix di disagio sociale altamente esplosivo. (Nella foto Enzo Giunta con la moglie Ivana).

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08): ROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZION

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



SOLIDARIETA'

Giornata nazionale dell'Unitalsi

Sabato 14 e domenica 15 marzo si terrà la XIV Giornata nazionale del-I'U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali). Il simbolo della Giornata - di cui è testimonial Fabrizio Frizzi sarà una «piantina d'ulivo» che verrà proposta come impegno per la pace e la fratellanza in oltre 3.000 piazze italiane. Il ricavato delle offerte sarà utilizzato dall'Unitalsi per sostenere i numerosi progetti di solidarietà in cui l'Associazione è impeanata quotidianamente sull'intero territorio nazionale, al servizio delle fasce più disagiate della popolazione, grazie al costante e generoso impegno dei propri soci.

«La Giornata Nazionale è l'occasione - spiega Salvatore Pagliuca, Presidente Nazionale UNI-TALSI - per avvicinare l'Unitalsi a quanti ancora non hanno avuto modo di conoscere questa esperienza di impegno e di fede. In questi anni, abbiamo fatto grandi sforzi per testimoniare il nostro impegno di carità, oltre la tradizionale esperienza del pellegrinaggio, che è all'origine del nostro carisma. In tutte le regioni italiane, l'Unitalsi è oggi una presenza tangibile,



affidabile, credibile, gioiosa che abita e condivide le difficoltà di chi è nel bisogno. La Giornata Nazionale sarà un motivo ulteriore per uscire nelle piazze e raggiungere le periferie della fragilità e della sofferenza, sostenendo così le attività e i progetti attraverso cui educare e promuovere la sensibilizzazione verso le necessità dell'altro».

Pellegrinaggi tematici, progetti di solidarietà in Italia e all'Estero, assistenza domiciliare agli anziani, case famiglia per le persone disabili, case accoglienza per i genitori dei bambini ricoverati nei grandi centri ospedalieri, soggiorni estivi e interventi d'emergenza sociali. Sono solo alcune delle attività attraverso le quali l'Unitalsi abita le periferie della fragilità, della sofferenza e dell'emarginazione testimoniando la sua innata vocazione alla carità. Aderendo alla giornata Nazionale sarà dunque possibile annunciare la speranza a coloro che vivono il disagio e l'abbandono. In Puglia l'Unitalsi sarà presente in 60 Piazze della regione grazie alla presenza dei volontari appartenenti alle 22 sottosezioni che coprono tutte le diocesi della Regione. Quasi 3500 volontari con il supporto delle oltre 25mila persone che, in qualche modo, hanno toccato con mano le attività Unitalsi negli ultimi anni. «Un momento di condivisione e di festa per le nostre sottosezioni - spiega il presidente della sezione pugliese. Palma Guida -. Saremo nelle Piazze della Puglia per far conoscere la 'bellezza' della nostra associazione e delle attività che tutti i giorni vedono impegnati i nostri vo-Iontari. La piantina di Ulivo diventa un simbolo di unione e di fraternità che ci consente di raggiungere anche quelle persone che vivono situazioni di sofferenza spesso nascosta ed ignorata».

Per conoscere le piazze pugliesi basta consultare il sito www.unitalsi.info o contattare il numero verde 800.062.026.

CULTURA

Politica e musica

Non so se ci avete fatto caso, ma tra la politica e la musica c'è più di qualche affinità. Intanto le aule di Montecitorio e Palazzo Madama somigliano ad eleganti teatrini fin de siècle. Forme rotondeggianti, velluti rossi, lampadari sontuosi, persino palchi e mascherine ... Il Primo Ministro è l'equivalente del Primo Violino ed i Presidenti, anche se dirigono seduti, sono in fondo dei Direttori. Soltanto che nei Teatri godiamo di bella musica, in politica assistiamo più che altro a sgangherate prove d'orchestra di stampo felliniano. In compenso, anche in politica c'è l'opera buffa, l'accordo, la concertazione, ci sono gli assoli, le bande, i cori, i tromboni, e ancora formidabili «arrangiatori» e «cortigiani, vil razza dannata». Persino l'aggettivo «moderato» è diviso tra l'area musicale e quella politica. Pensate, il primo movimento del piano concerto n. 4 di Beethoven è un «allegro moderato», proprio come potrebbe essere definito il nostro evergreen Silvio da Arcore! Quando poi vedete scorrere agilmente sulla tastiera dello Steinway le mani di Pollini, non vi vengono alla memoria le «toccate e fughe» dei tanti «pianisti» che, negli anni, hanno allietato centinaia di votazionitruffa alla Camera ed al Senato? Partiture e partiti, lieder e leader, virtuosi del piffero e pifferai magici, recital e recite, «Summer time» e «Question Time», il «rubato» e le ruberie, i Pagliacci e i Masnadieri,I Puritani e I Puttanieri, La cavalcata delle Valchirie e quella delle Vaiasse. Buon ascolto e, se c'è da fischiare, fatelo!

Gabriele D'Amelj Melodia





Ristorante **GiuGiò** dei **F.lli GIUBILO**

Ristoratori dal 1945 -

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



Il Vaglia del Vicerè d'Etiopia - Sino alla metà degli anni '40 (anno più, anno meno), Rettore della Chiesa della Pietà era Don Antonio Minunni, fratello di mio padre. Un sacerdote amato e con una mentalità priva di qualsiasi pregiudizio bigotto. Grazie ad una vera e propria crociata di fedeli-benefattori, riuscì a restaurare la Basilica che, negli anni '30, era stata dimenticata e abbandonata da tutti. Ecco alcune delle famiglie brindisine che concorsero al complicato restauro: Martinesi, Lamarina, Accettulli, Andrisano, Botrugno, Briamo, Cavaniglia, Cafiero, Casamassima, Crapanzano, Musciacco, Mastrapasqua, Meo, Poli, Spunta, Manico, Salvemini e tante altre. Restò, tuttavia, in piedi il problema della collocazione della Statua Addolorata sull'altare maggiore. Il progetto della nicchia, in pietra di Trani, a firma dell'Arch. Gino Mazzotta di Novoli, era stato messo a disposizione del Rettore che, però, aveva esaurito tutte le risorse finanziarie. Don Antonio, supportato dai fedeli, pensò di consacrare la chiesa ai caduti in guerra. La decisione venne portata a conoscenza del Vicerè d'Etiopia, generale Rodolfo Graziani che, in data 26 agosto 1936, fece pervenire da Addis Abeba questa lettera: «Gentile Don Antonio, ho ricevuto la sua lettera del 15 maggio e vivamente La ringrazio per le espressioni formulate a mio riguardo. Le comunico che in data 24 andante, Le ho inviato un vaglia di lire 500 lieto di poter concorrere all'erezione, sull'altare maggiore della Sua Chiesa, dell'edicola riservata alla Madonna Addolorata Molti cordiali Saluti. Firmato: Graziani». A distanza di qualche mese, precisamente in data 8 dicembre 1936 - festa dell'Immacolata - alla presenza delle Autorità Reli-





giose, Civili, Militari e di una strabocchevole folla di fedeli, venne inaugurato ufficialmente l'artistico trono della Vergine dei dolori. Ho voluto ricordare questa paginetta della storia della Chiesa della Pietà, sia perché contiene un episodio (quello del Vaglia del Vicerè) sinora inedito, sia per ricordare (... mi sia consentito) una persona speciale che ho amato tanto e che, affettuosamente, chiamavo ... «Zù papa».

Delicatezza tutta brindisina! - Ci sono alcune persone il cui DNA è pervaso da malcelata affettuosa ... ipocrisia! Sono quelle che, incontrandoti per strada, dopo qualche tempo, sono soliti sviolinare questo saluto: «Complimenti, amico mio. Li porti davvero bene i tuoi ... 'ant'anni'! In realtà, più che provare piacere, a loro interessa, far sapere in giro la tua veneranda età! Ecco spiegato il bon ton brindisino.

Chiese chiuse! - Se andate in giro per la città, vi accorgerete che i portoni di alcune Chiese sono chiusi per buona parte della giornata. La ragione è da ricercarsi nella carenza dei sacerdoti. E allora, mi chiedo con quale criterio, due sacerdoti della Parrocchia S. Vito, l'estate scorsa, furono trasferiti. Non già in altre Chiese di Brindisi, ma, uno a Ostuni e l'altro a Locorotondo? Forse, non lo sapremo mai ...

Diamanu confida a Ghiatoru questo dubbio: «Non capisco perché le giovani coppie, anziché sposarsi, preferiscono convivere. Ora non esistono quasi più il marito e la moglie, ma il compagno e la compagna». Pronto il commento di Ghiatoru: «Mò

capisco perché il Presidente

Matteo Renzi si sta ffòtti tut-

ti ddì voti».

Ghiatoru e i conviventi! -

Ai miei tempi ... nel periodo pasquale i nostri genitori e, soprattutto, i nostri nonni mettevano in tavola, una tajedda di capùzze cù li patani allu fùrnu!

Bulimìa miliardaria -L'ex moglie di Silvio Berlusconi gode di un appannaggio mensile di 1 milione e 440 mila euro per ... alimenti. E mènchia, all'appetito dell'ex First Lady.

Modi di dire - «E stai cù stù ncascìu ...?». Si suole dire quando una persona pone la sua speranza su una illusione!

Dialettopoli - Nfurdicàri (arrotondare le maniche della camicia); mpiticunatu (rimasto fermo, inutilmente per tanto tempo); ntricànti (persona che si fa gli affari degli ... altri); uccòni (grosso boccone di cibo); ntufàtu (pezzo di pane indurito da alcuni giorni); capuzza (testina di capretto).

Pensierino della settimana - Se l'amore fosse davvero eterno, nessuno si sposerebbe più!

VARIETY

GELATERIA - PASTICCERIA CHOCOLATERIE

Corso Garibaldi 52 Via Pergola, 5 - Via de' Catignano 4 Telefono 0831.563365 - 72100 BRINDISI





ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIA FEDERSPEV - A.I.S.A.

Sita presso ex Ospedale «Di Summa» Brindisi (Padiglione centrale)



IN COLLABORAZIONE CON LA C.R.I. EFFETTUA PRESTAZIONI MEDICO INFERMIERISTICHE GRATUITE PER TUTTI I CITTADINI E MIGRANTES:

INTRAMUSCOLO, FLEBOCLISI, MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, CONTROLLO DELLA GLICEMIA, MEDICAZIONE DI FERITE E VISITE MEDICHE DI BASE

SI EFFETTUANO VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE SOLO A CITTADINI BISOGNOSI IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE **ISEE**

PRESTAZIONI DI TELECARDIOMEDICINA A COSTO RIDOTTO RISERVATE AI SOCI:

ELETTROCARDIOGRAMMA	Euro	20,00
HOLTER PRESSORIO	Euro	40,00
HOLTER DINAMICO	Euro	60,00
DENSIOMETRIA OSSEA	Euro	16,00

INFORMAZIONI

Ambulatori lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Telefono e fax: 0831.090327 - Cellulare 320.6561990 E-mail: federspevbrindisi@libero.it

CONFERENZA

Linguaggio segreto dell'inconscio

Venerdì 13 marzo (ore 21), nell'Hotel Orientale, conferenza ad ingresso libero sul tema «Il Linguaggio segreto dell'inconscio, l'inconscio svelato» Relatore della serata sarà Stefano Benemeglio, padre delle discipline analogiche, coadiuvato dal suo collaboratore, il brindisino, Massimo Pisani.

Stefano Benemeglio, noto psicologo e ricercatore, è autore di numerosi studi sul comportamento umano già a partire dagli anni Sessanta. Nel decennio tra il 1968 e il 1978 ha studiato i meccanismi dell'ipnosi sotto il profilo del comportamento emotivo, definendo un modello pragmatico-operativo dell'ipnosi dinamica e codificando un proprio linguaggio di «comunicazione analogica non verbale» che affronta da una diversa e rivoluzionaria angolatura le problematiche legate alla comunicazione.

Massimo Pisani, nelle vesti di analogista (motivatore e personal coach), formatosi presso l'Università Popolare «Stefano Benemeglio» delle discipline analogiche, dello stesso Benemeglio, dal 2008 divulga le discipline analogiche, attraverso corsi a privati e gruppi, attraverso la PACommunication Brindisi il suo



marchio (home-made) di diffusione in ambito motivazionale, coaching e di crescita personale.

Ideata da Stefano Benemeglio dopo anni di ricerca sul campo, l'ipnosi dinamica, strumento della comunicazione analogica non verbale è basata sulla decodifica automatica di atti comunicativi non verbali privi di sianificato razionale, il segno, il gesto ed altri, ma carichi di significati analogici, cioè emotivi; questi atti vengono recepiti unicamente per processi di tipo associativo non razionale, stimolando i dinamismi dellíinconscio.

Attraverso la coscienza dei linguaggi emotivi l'operatore crea un contatto diretto con l'emotività del soggetto, instaurando con lui un rapporto che gli permette di superare le barriere logiche, di leggerne le istanze irrazionali e di risolvere tutti quei problemi che riguardano la sfera emotiva del

singolo, anticipando i tempi di risoluzione dei suoi problemi.

Si tratta di una via che scavalcando i meccanismi di difesa dell'individuo. lo aiuta ad avere un approccio più sereno e profondo con se stesso. Le applicazioni dell'ipnosi benemegliana sono molteplici: si può ridurre la tensione nervosa, vincere i propri comportamenti negativi, controllare il dolore, si può ancora limitare l'angoscia, lo stress, il peso corporeo, smettere di fumare, affrontare i problemi di tossicodipendenza o psicodipendenza, ovviare ai «problemi di cuore». Ciò che prima era oscuro ora è finalmente comprensibile e verificabile.

Come dai segnali di fumo grazie a Meucci siamo giunti al telefono, così, grazie a Stefano Benemeglio, dall'interpretazione dei sogni siamo arrivati oggi alla scoperta e alla decodifica di un vero e proprio linguaggio dell'inconscio. Un codice attraverso il quale è possibile accedere alle cause profonde di vincoli e disagi interiori, per poi rimuoverle avvalendosi di un Negoziato con la propria parte emotiva.

Per informazioni e prenotazioni: **334.7154007** -**331.3688666**.

DIARIO

Un incontro con Angelo M. Perrino



«Editoria, giornalismo e innovazione. Il caso Affaritalini.it»: è il titolo della conferenza organizzata dal Rotary Club di Brindisi su iniziativa del presidente Elio Pirozzolo e del segretario Salvatore Munafò per venerdì 13 marzo nel Grande Albergo Internazionale di Brindisi (ore 19.00). La serata avrà come protagonista Angelo Maria Perrino, fondatore e direttore del primo quotidiano online italiano, che racconterà la propria esperienza di editore e giornalista. Angelo Perrino - che ha fondato diciotto anni fa Affaritaliani.it con una visione anticipatrice di quello che sarebbe stato lo sviluppo fondamentale di Internet - è stato definito «l'uomo che ha portato il giornalismo italiano sul web e il web nel giornalismo italiano».

Claudia Romano neodottoressa



Venerdì 6 marzo 2015 la brindisina Claudia Romano ha conseguito la Laurea Magistrale in «Biologia della Salute» presso

L'università degli studi di Bologna con il massimo dei voti. Congratulazioni da parte dei cugini e degli zii.



Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mail: agendabrindisi@libero.it

SANITA'

Convegno ASL sulla donazione

Sabato 14 marzo, dalle ore 9.00 alle 14.00, nell'Aula Magna del Polo Universitario ASL, in Piazza Di Summa, si svolgerà il convegno tecnico-scientifico «Sopravvivere non basta: la donazione come possibilità di eterno». Da qualche anno, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Diploma d'Onore del Parlamento Europeo, grazie alla inesauribile



spinta culturale, scientifica e umana del Prof. Natale De Santo della Seconda Università di Napoli, coordina una serie di eventi - intitolata «Sopravvivere non basta» collegati alla Giornata Mondiale del Rene ed organizzati in diversi paesi dell'Area Mediterranea. Tali eventi focalizzano problematiche cliniche, tecniche e sociali relative alla malattia renale cronica. Come già accaduto nel 2014, gli obiettivi caratterizzanti gli eventi «Sopravvivere non basta» di quest'anno sono lo sviluppo e la diffusione della cultura della donazione d'organi.

La donazione, oltre ad offrire la migliore qualità di vita possibile ai pazienti che possono beneficiare di un trapianto, sublima l'altruismo del donatore e allevia il carico assistenziale dei sistemi sanitari. Già l'anno scorso l'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale «Perrino» aveva aderito al circuito di eventi su "Sopravvivere non basta" organizzando a Brindisi un convegno sulle donazioni. L'evento, patrocinato dalla Regione Puglia, dalla ASL Brindisi, dall'Ordine dei Medici di Brindisi. dalla Sezione Apulo-lucana della Società Italiana di Nefrologia e dall'A-NED, è destinato ai giovani liceali ed universitari ma aperto a quanti volessero intervenire.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 14 marzo 2015

· S. Elia

Via Caravaggio, 16 Telefono 0831.512180

• Rubino

Via Appia, 164 Telefono 0831.260373

Domenica 15 marzo 2015

Paradiso

Via Carducci, 39 Telefono 0831.451142

Rubino

Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 14 marzo 2015

· Africa Orientale

Via De Terribile, 7 Telefono 0831.597926

·S. Elia

Via Caravaggio, 16 Telefono 0831.512180

· Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41 Telefono 0831.418847

Cannalire

Corso Umberto, 24 Telefono 0831.521849

· Rizzo

Via Mecenate, 19 Telefono 0831.524188

· Bozzano

Viale Belgio, 14/c Telefono 0831.572149

Domenica 15 marzo 2015

Tinelli

Corso Umberto, 59 Telefono 0831.521522

· Rizzo

Via Mecenate, 19 Telefono 0831.524188

Paradiso

Via Carducci, 39 Telefono 0831.451142

ADISCO

Il cordone ombelicale



L'A.D.I.S.C.O. (Associazione Donatrici Italiane del Sangue del Cordone Ombelicale)

opera da anni sul territorio nazionale e da circa due anni anche nella nostra provincia, affinché non vada perduto o sprecato il ricco patrimonio di cellule staminali contenute nel sangue cordonale che, opportunamente trattate e bancate, potrebbero salvare la vita a tanti bambini ammalati. L'A.D.I.S.C.O, così come altre associazioni che si occupano di donazione di tessuti, organi e cellule, lavora quotidianamente al fine di veder crescere e diffondersi una cultura della donazione e della solidarietà, unica viapercorribile per risolvere patologie altrimenti incurabili o almeno per migliorare sensibilmente la qualità di vita degli ammalati grazie all'infusione di cellule staminali o all'uso di loro derivati (Gel piastrinico, per esempio). Per sensibilizzare, informare correttamente e diffondere la cultura della donazione del sangue cordonale tra le donne in attesa di un figlio, l'A.D.I.S.CO., durante tutto il mese di marzo (dedicato appunto alla donazione del Cordone Ombelicale), grazie all'aiuto dei Farmacisti. si propone di svolgere una capillare opera di informazione attraverso la distribuzione di opuscoli e l'organizzazione di eventuali incontri di formazione per tutte le future mamme che si recheranno in farmacia.





lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30



Anno XXV • N. 10 • 13 marzo 2015 • www.agendabrindisi.it



costruire bene costruendo risorse

Largo Concordia, 7 - BRINDISI 0831.563664 - 0831.561853

L'ENEL BRINDISI PERDE 0-2 CON NANTERRE ED ESCE DALL'EUROCHALLENGE



BOLOGNA-ENEL BRINDISI: DIRETTA RAISPORT DOMENICA ORE 20.30





GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale – 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754 www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SURVEYOUT MESSONE (II

SERIE A Doppio stop col Nanterre in Eurochallenge

Enel Brindisi, rotta su Bologna

L'Enel Brindisi saluta l'EuroChallenge. Onore al Nanterre, la formazione transalpina che, espugnando il PalaPentassuglia (72-77), dopo essersi imposto 48 ore prima in casa in gara uno (80-68), ha così conquistato l'accesso allla Final Four della competizione continentale.

Quante recriminazioni però in casa biancoazzurra e non soltanto per la modesta partita disputata in Francia in gara uno, ma soprattutto per aver gettato alle ortiche la concreta possibilità di giocarsi la qualificazione martedì 17 in Francia. A 59 secondi dal termine. infatti, Brindisi era in vantaggio 72-67 e sembrava poter portare a casa la vittoria. Invece in un amen i francesi hanno inflitto all'Enel un terrificante 10-0 che ha così consentito al Nanterre di superare il turno.

Brindisi esce comunque a testa alta anche se nel doppio confronto con i transalpini: non ha espresso il meglio di sé, ma ha comunque dimostrato di poter giocare alla pari con un avversario che ha sfruttato al meglio il maggiore atletismo e una grande fisicità.

Ciò che è mancato all'Enel Brindisi, nonostante abbia dimostrato di



poter reggere il confronto tecnico con il Nanterre, è stata soprattutto la mancanza di pericolosità all'interno dell'area pitturata dove i lunghi francesi hanno dominato in entrambe le contese.

Alla fine la qualificazione rende merito al Nanterre che, nel doppio confronto, ha comunque dimostrato di avere qualcosa in più di un'Enel Brindisi che esce dalla competizione europea con grande dignità e con un bagaglio di esperienza del quale far tesoro per il futuro. Alla fine tutti a centrocampo a prendersi gli applausi dello sportivissimo pubblico biancoazzurro che da un lato ha riconosciuto i meriti del Nanterre, dall'altro ha apprezzato il cammino di un Brindisi che, se solo ci avesse creduto maggiormente, avrebbe potuto continuare ad inseguire un sogno.

Ora si volta pagina. Si cercherà di prendere tutto ciò di buono che l'EuroChallenge ha dato a questa squadra, ma soprattutto ci si tufferà full time nel campionato in vista dello sprint finale.

Dopo le tre partite disputate in sei giorni, ora l'Enel deve recuperare le energie in vista della trasferta di domenica a Bologna, contro una Virtus in piena corsa playoff, ben allenata da coach Giorgio Valli, che viaggia sulle ali dell'entusiasmo dopo gli ultimi successi ottenuti in campionato. Brindisi, dal canto suo, deve cancellare al più presto le due sconfitte ravvicinate col Nanterre e, forte del quinto posto nel massimo campionato, dovrà recuperare stimoli ed energie in vista di un match difficile ma comunque alla portata dei biancoazzurri.

Pierpaolo Piliego

ANALISI TECNICA

Vittoria e più 16

Altri due punti importanti per la griglia playoff. Non si può dire, però, che l'incontro con Cremona sia stato tra i più belli e spettacolari, tutt'altro. Ritmi lenti voluti (?) dai due coach, hanno indotto le squadre a «rappresentare» una pallacanestro a volte monotona e stantia, pur sottolineando il grande impegno delle due compagini. Gli uomini di coach Bucchi, in alcune occasioni, hanno dimostrato che il pick & roll si può attaccare più agevolmente facendo arrivare la palla al bloccante con rapidi passaggi e non palleggiando. Cremona, con una difesa aggressiva, tenta di intimorire i brindisini cercando il contatto fisico. Pullen e soci, dopo uno sbandamento iniziale, prendono le misure ai lombardi che faticano, grazie ad una discreta difesa individuale dei brindisini, a trovare il canestro. L'Enel Brindisi, col passar del tempo, migliora le percentuali di tiro dall'arco e ha in mano l'inerzia del match. Se c'è una cosa da rivedere, in ogni caso, è l'esagerato tempo fatto trascorrere dai brindisini con palla a terra, cosa che poi si trasforma in improbabili unocontro-cinque. Gli uomini di Pancotto non sono mancati in quantità ma, il lavoro svolto, non si è tramutato in qualità e se si aggiunge il calo fisico dell'ultimo quarto, si giustifica il -16. Bucchi ha ben gestito l'utilizzo dei suoi uomini (Cournooh 23 minuti) dando minutaggio a tutti. Per finire, citazione particolare per Marcus Denmon: quasi perfetto. Arbitraggio disastroso.

Antonio Errico



Sabato scorso è stata disputata la sesta giornata del girone di ritorno e i biancoazzurri erano chiamati a riscattare la gara d'andata (-15) in terra lombarda. La pattuglia brindisina doveva confermare il trend positivo delle ultime gare che aveva permesso di sfiorare l'impresa con Milano in coppa e con Venezia in campionato. Contro Cremona ci voleva una vittoria netta, sperando che oltre ai due punti in classifica si potesse ribaltare il meno 15. Puntualmente è arrivato tutto: vittoria, il +16 e soprattutto la convinzione che la squadra è in fase di recupero mentale e fisico. Il punteggio finale (81-65) dice che contro Cremona ha funzionato bene la difesa e soprattutto si è giocato con grande intensità in attacco. Spesso la parola intensità può essere un sinonimo «adattato» di bel gioco, ma in questa occasione, purtroppo, così non è stato. La partita nel suo complesso, e principalmente nel primo tempo, non ha offerto un grande spettacolo.

Peggiora giorno dopo giorno invece la classe arbitrale. Strana la designazione di Bettini e Taurino, dopo gli sfaceli del week-end di coppa, a causa del loro modo «singolare» d'interpretare i regolamenti. La designazione è sembrata una chiara sfida al «sistema». A Brindisi i due fischietti non si sono smentiti e hanno fatto tutto quello che era nelle loro possibilità per

TIME OUT

Eurochallenge, avventura finita!



aiutarci a mantenere il nostro giudizio: inadeguati. E' sempre lo stesso problema: il metro di valutazione durante tutto l'arco di gara. Presente anche il capo degli arbitri Fabio Facchini che avrà potuto valutare la veridicità delle critiche per la prova scadente della terna arbitrale. Una decisione va presa, non se ne può più: così facendo si perde credibilità a discapito dello spettacolo.

Unico a sorridere è il cassiere della Federazione per le multe comminate dal giudice sportivo. Importi a cinque zeri ogni settimana. Leggendo il comunicato ufficiale desta una certa sorpresa una delle motivazioni delle multe ricevute dalla NBB: «... per assenza della linea centrale del cerchio di centro campo

...». Giustissimo, lo dice il regolamento, ma a memoria non ricordiamo di aver mai letto tale motivazione e soprattutto, in giro per i campi, ci sono altre situazioni come la nostra e mai sanzionate, e di questo abbiamo le prove fotografiche. Per fare un esempio, in occasione della Final Eight di Desio, la linea di centrocampo dov'era? Ci vuole coerenza, non vi pare?

In questa settimana è stato scritto un altro capitolo della storia del basket cittadino: i quarti di finale di una competizione europea. Occasione ghiotta per ribadire a chiare lettere che Brindisi è ormai in pianta stabile nell'èlite della pallacanestro.

Quello contro i francesi del Nanterre è un turno stile play-off, giocato al meglio delle due gare su tre con l'unico rammarico di gare troppo ravvicinate ed enormi distanze da percorrere. Avversario di rango il Nanterre, squadra che attualmente occupa il secondo posto in classifica nel campionato francese e che in passato ha disputato sia Eurolega che l'Eurocup. Formazione composta da ottimi giocatori che fanno dell'atletismo la loro arma migliore. Molto veloci, prontissimi in difesa e rognosi sotto le plance. Il risultato del doppio scontro purtroppo ci vede soccombere 0-2 e pone fine all'avventura europea. Usciamo a testa alta ma col grosso rammarico di aver perso una buona occasione per allungare la serie. In Francia gara persa nettamente, ma a Brindisi c'era l'obbligo e l'opportunità di portare a casa un altro storico risultato. Molte cose non sono andate al posto giusto, anche se ci sono stati tanti buoni minuti, ma purtroppo abbiamo annotato anche due macchie da cancellare subito: un devastante parziale negativo negli ultimi 90 secondi e il gestaccio di James Mays ai tifosi che lo contestavano. Ora il pivot deve chiedere scusa a tutti, non a voce: deve farlo sul campo offrendo nelle gare che mancano prestazioni super, altrimenti le contestazioni saranno più che giuste e non potrà essere futuro per lui in biancoazzurro.

Nicola Ingrosso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI







Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Soltanto un pareggio con il Mafredonia

Brindisi, una chance sprecata

A conti fatti e per come si era messa la partita (in svantaggio già nel primo tempo), il pareggio interno col Manfredonia può essere considerato come un buon risultato: non è stata persa l'imbattibilità casalinga, si continua con la serie di risultati positivi (col solo neo della sconfitta di Taranto) nell'obiettivo di raggiungere la vetta visto che, in questo campionato, non c'è giustizia sportiva. Certo, a essere pignoli, è stata persa un'occasione d'oro per accorciare le distanze rispetto alle diretti concorrenti, soprattutto, alla capolista Andria che è stata fermata a Gallipoli dal pareggio a reti bianche, così come la vicecapolista Potenza che si è fatta rimontare dal Monopoli dopo il doppio vantaggio che sembrava aver chiuso i conti.

A sorridere nella giornata della donna sono il Taranto, vittorioso in trasferta, e il Bisceglie, che ritorna nella griglia dei playoff raggiungendo a quota 45 proprio il Brindisi. Insomma, vantaggi (pareggio casalingo) e svantaggi (punti persi sulle concorrenti) alla fine si bilanciano. A difesa di mister Ezio Castellucci e dei suoi uomini c'è da dire che la formazione



Il presidente Antonio Flora

biancoazzurra ha giocato con un centrocampo inconsueto, letteralmente inventato e, pertanto, del tutto inesistente. Di questo è consapevole lo stesso tecnico brindisino che ha riconosciuto (pubblicamente) gli errori commessi nella formazione mandata in campo domenica. Precisato questo, bisogna riconoscere che il Manfredonia è stata sicuramente una delle migliori, se non la migliore, formazione vista nel «Fanuzzi»: ha giocato a viso aperto, senza timori di sorta, anche dopo il pareggio dei brindisini e l'espulsione di Palumbo (doppia ammonizione).

Domenica nuova trasferta per Molinari e soci, impegnati a Vallo della Lucania. Nove punti dividono le due squadre, con i campani ben distanti anche dalla coda della classifica. Si spera nel recupero di La Fortezza e Danucci (più probabile), mentre rientreranno Pollidori e De Vivo. Brutte notizie per mister Logarzo: l'allenatore del Gelbison dovrà fare a meno di Criscuolo, centrale difensivo, fermato dal giudice sportivo per un turno. Al tecnico di Rofrano resta solo Cacace, ex biancazzurro, come difensore centrale di ruolo, essendo infortunati Pastore e il centrocampista Manzillo. Ritorna disponibile l'altro difensore Gala che ha scontato il turno di squalifica, mentre l'attaccante Sica deve scontare ancora due giornate di squalifica. In panchina l'ex estremo difensore brindisino Peschechera. Le possibilità di far propria la partita ci sono tutte, se si pensa che la formazione del patron Flora riesce a esprimere un buon calcio, soprattutto, in trasferta. A seguito della sentenza della Procura Federale, l'Andria è stata «solamente» multata per aver schierato irregolarmente, in quattro gare, il giocatore D'Agostino. Una vera e propria beffa (per essere eleganti) che ha fatto arrabbiare, giustamente, il Presidente Antonio Flora che ha annunciato iniziative e decisioni clamorose. E non ha tutti i torti.

Carlo Amatori

NUOTO

Fimco Sport resta ai vertici



Ennesimo successo della Fimco che si conferma ai vertici del nuoto regionale: dopo la vittoria negli Invernali arriva infatti anche quella nei Campionati Regionali Assoluti Indoor, svolti a Modugno nelle Piscine Comunali. Una kermesse natatoria che segna il giro di boa tra l'attività federale in vasca corta al coperto e quella in vasca lunga, preludio della fase estiva. I Campionati Assoluti esprimono il meglio del movimento della Federazione Italiana Nuoto pugliese: si accede tramite una serie di qualifiche che portano i primi venti atleti in ordine di riscontro cronometrico effettuato a contendersi il titolo di Campione Regionale Assoluto, così come per le società. Alla manifestazione hanno preso parte 35 società per un totale di circa 500 atleti provenienti da tutta la Puglia. Naturalmente in gara anche la Fimco Sport, campione in carica dopo la vittoria dell'edizione invernale, ben decisa a difendere il titolo con il suo team di 54 nuotatori e nuotatrici provenienti dagli impianti di Maglie e Brindisi che fanno capo direttamente alla società salentina. ma anche alle società Meridiana di Taranto e Acquazzurra di Bari, quest'ultima approdata nella stagione in corso nel progetto di collaborazione tecnica ideato e fortemente sostenuto dal Presidente Gigi Mileti.



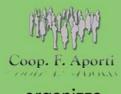
Siamo in onda anche in TV con la seguente programmazione:

martedì 00.00 mercoledì 9.30-15.30 giovedì 18.45 dal web alla TELEVISIONE



canali 12 - 73 digitale terrestre







organizza

ENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Servizi autorizzati dalla Regione Puglia

ATTIVITÀ:

EDUCATIVE INDIRIZZATE ALL'AUTONOMIA

DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE
ESPRESSIVE, PSICO-MOTORIE, LUDICHE E RICREATIVE
CULTURALI E OCCUPAZIONALI, LABORATORIO ARTISTICO
A GARANZIA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI
ORGANIZZAZIONE VACANZE



SCONTI SU TUTTI I SERVIZI IN BASE AL REDDITO

SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA **FASCIA ISEE** 100% FASCIA 01: fino a € 7.500,00 FASCIA 02: fino a € 10.500,00 95% FASCIA 03: fino a € 13.000,00 80% FASCIA 04: fino a € 15.000,00 70% FASCIA 05: fino a € 20.000.00 60% FASCIA 06: fino a € 25.000,00 50% FASCIA 07: fino a € 30.000,00 40% FASCIA 08: fino a € 35.000,00 30% FASCIA 09: fino a € 40.000.00 20%

siamo in: via Monte Sabotino, 34/38 BRINDISI (BR) Cell. 346 3615995
Cell. 333 4998487
coopaporti@libero.it
www.aporti.it

